

Lì 15 luglio 2007

- Alle persone ed enti in indirizzo

Riportiamo in allegato la lettera che **se condivisa vi preghiamo di sottoscrivere** per essere successivamente inviata ai membri del Consiglio regionale che nei prossimi giorni saranno chiamati ad approvare il Piano Sanitario Regionale 2007-2009.

Come forse saprete il Piano è ora all'esame della Commissione che dovrebbe licenziarlo entro la prossima settimana per inviarlo al Consiglio Regionale per essere definitivamente approvato, salvo imprevisti, il 30-31 luglio.

La nota, necessariamente sintetica, **chiede la modifica della parte riferita agli interventi rivolti agli anziani malati non autosufficienti** (pag. 969/41 e seguenti); le indicazioni contenute sono infatti del tutto peggiorative rispetto a quelle, peraltro largamente inattuata, del precedente Piano. Se verranno approvate con questa formulazione, dunque senza nessun sostanziale impegno da parte della Regione, determineranno per i prossimi anni il permanere della attuale situazione assistenziale all'interno delle strutture residenziali con meno del 10% dei malati non autosufficienti che ricevono l'assistenza sociosanitaria prevista dalla normativa regionale vigente.

L'obiettivo è quindi quello di riuscire a modificare questa parte impegnando la Regione ad assicurare una dignitosa assistenza ai malati non autosufficienti già ricoverati nelle residenze.

L'adesione di ogni persona sia a titolo personale che a nome dell'ente diventa particolarmente importante per cercare di modificare indicazioni assolutamente insostenibili per migliaia di persone malate e non autosufficienti.

Le persone che intendono sottoscrivere il documento devono farlo **entro giovedì 19 luglio** inviando a **grusol@grusol.it** con oggetto: **adesione documento, nome e cognome, ruolo rivestito nell'ente e/o la professione, nonché la città o paese di riferimento.**

cordiali saluti

Gruppo Solidarietà

Per approfondimenti **www.grusol.it**

- Al presidente della Giunta regionale
- Al presidente del Consiglio Regionale
- Ai membri del Consiglio Regionale

Oggetto. Assistenza sociosanitaria agli anziani non autosufficienti e Piano sanitario. Richiesta di modifica

I sottoscritti, operatori sociali, rappresentanti di organizzazioni di volontariato e del terzo settore, esperti di politiche socio sanitarie, ritengono che la parte della proposta di Piano sanitario riguardante gli interventi rivolti agli anziani malati non autosufficienti, compresi soggetti affetti da forme di demenza, necessiti di sostanziali modifiche.

In particolare per quanto riguarda l'assistenza sociosanitaria residenziale gli unici riferimenti riguardano le residenze protette senza indicare gli effettivi obiettivi del Piano. Nel contempo nessuna indicazione viene fornita rispetto alla risposta diurna e residenziale riguardante i problemi posti dalla malattia di Alzheimer e altre forme di demenza.

Ad oggi, di fronte al dato ci circa 4.000 anziani non autosufficienti ospiti di strutture assistenziali solo poco più di 350 di questi ricevono l'assistenza sociosanitaria prevista dalla normativa regionale vigente (100-120 minuti di assistenza giornaliera). Per gli altri malati ricoverati, molti dei quali in condizione di estrema gravità (tanto che 1.500 di questi dovrebbero essere ricoverati in RSA anziani), l'assistenza socio sanitaria oscilla tra i 20 e i 50 minuti al giorno. Non più di qualche decina sono i posti destinati a malati di Alzheimer e a soggetti con demenza.

La Regione, pur sottostimando il fabbisogno, si era impegnata con il Piano sanitario del 2003 a garantire entro il 2006 a 2.500 anziani non autosufficienti (il 60% del totale dei ricoverati) una assistenza sociosanitaria pari a 100-120 minuti.

A fronte del bisogno di questi malati la proposta di Piano diminuisce le previsioni, pur largamente insufficienti ed inattuato, del piano sanitario 2003-2006.

Se effettivamente nella programmazione regionale le fragilità rivestono una priorità, come ripetutamente affermato e più volte ribadito nel Piano, chiediamo che venga riformulata la parte citata prevedendo l'assicurazione entro il 2009 per tutti gli anziani non autosufficienti ospiti di strutture residenziali dello standard assistenziale previsto dalla normativa regionale vigente per le residenze protette.